

Il settore dell'editoria

IMPATTO DEL MERCATO DEL LIBRO IN ITALIA

OpenEconomics | MAGGIO 2024



Principali impatti della spesa per libri sull'economia italiana

IMPATTO SOCIOECONOMICO DEL SETTORE DEL LIBRO

Analisi degli impatti economici diretti, indiretti e indotti che il settore del libro determina sull'economia a livello regionale e nazionale in Italia.

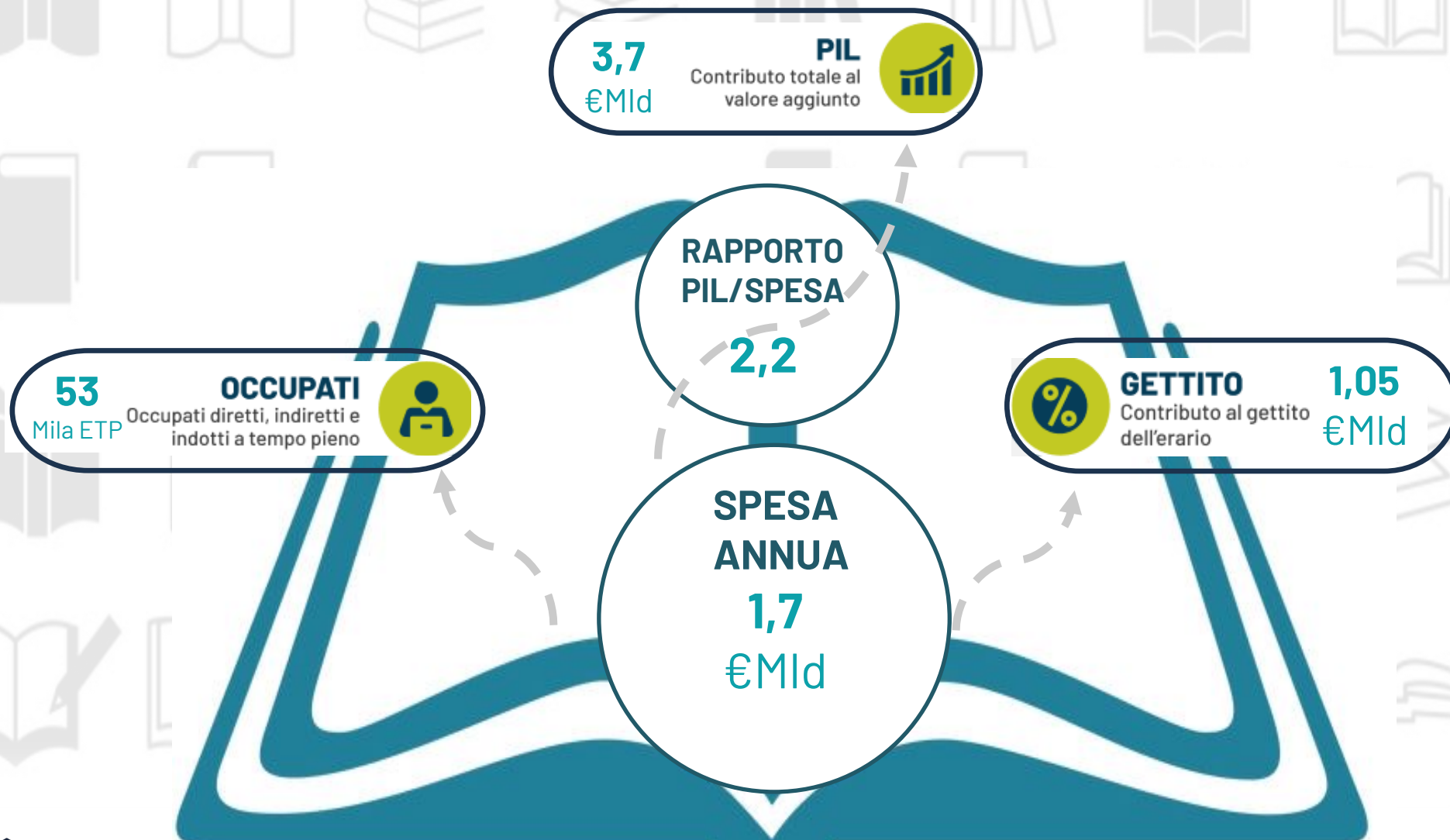
METODOLOGIA DI STIMA

Per l'analisi è stata utilizzata una Matrice di Contabilità Sociale italiana aggiornata al 2021 con disaggregazione regionale.

FONTI DATI

Spesa media annua (aggiornata al 2023): € 1,7 Mld
fonte AIE.

Dataset di contabilità storica da fonti: ISTAT, Eurostat



I libri in Italia

Impatto della spesa per i libri sull'economia

Autore: OpenEconomics

Aggiornamento: MAGGIO 2024

Scopo

Mettere a disposizione dei molteplici soggetti potenzialmente impattati dalla spesa del settore del libro un insieme ordinato di analisi rigorose in modo da favorire un dibattito più consapevole e costruttivo.

Obiettivo

Analisi degli impatti socioeconomici diretti, indiretti e indotti che lo sviluppo del settore del libro determina sull'economia regionale e nazionale.

Metodologia

L'analisi è stata svolta utilizzando dati da fonte qualificata e applicando strumenti e tecniche di valutazione in linea con le prassi metodologiche internazionali.

Contatti

Responsabile tecnico: dino.ferrarese@openeconomics.eu

Relazioni esterne: andrea.zanini@openeconomics.eu

Cell: 348 7091187

1

Il settore del libro italiano

Lo studio riguarda l'impatto economico generato dal settore del libro nel 2023 sull'economia del Paese a livello regionale e nazionale.

2

La metodologia di stima

La valutazione degli impatti socioeconomici effettuata attraverso il modello SAM finalizzata a quantificare gli effetti della spesa in termini di valore aggiunto, occupazione, redditi delle famiglie e gettito fiscale.

3

I principali risultati

L'economia italiana nel suo complesso riceve un piccolo ma consistente beneficio dalla spesa di € 1,7 Mld, del settore del libro, con un impatto (moltiplicatore a 2,2) oltre il doppio a livello di PIL pari a € 3,7 Mld, senza contare gli effetti culturali, formativi e civili del settore.

4

La diffusione geografica della spesa

La spesa per i libri è concentrata per il 60% tra le regioni del nord. Nella macro area Centro-Nord si effettua l'82% della spesa complessiva.

1. Il settore del libro in Italia



Il settore del libro in Italia nel 2023

I dati dell'Associazione Italiana editori (AIE) per il 2023 mostrano che gli italiani hanno speso 1,7 miliardi di euro per l'acquisto di libri.

Sono state considerate le vendite di libri a stampa in librerie fisiche, online e grande distribuzione, mentre sono stati esclusi i testi dell'editoria scolastica.

Si è registrata una lieve crescita di spesa rispetto al 2022 (+ 0,8%) ma con un calo dello 0,7% sul numero di copie vendute.

Il prezzo di copertina è salito del 2,6% con un valore medio pari a 15,17 euro. A fronte di questi dati si è inoltre registrato un importante aumento dei libri pubblicati (68.997) con una crescita del 5% sul 2022.

Tra lavoratori diretti, indiretti e indotti si generano circa 53 mila posti di lavoro a tempo pieno sul territorio nazionale.



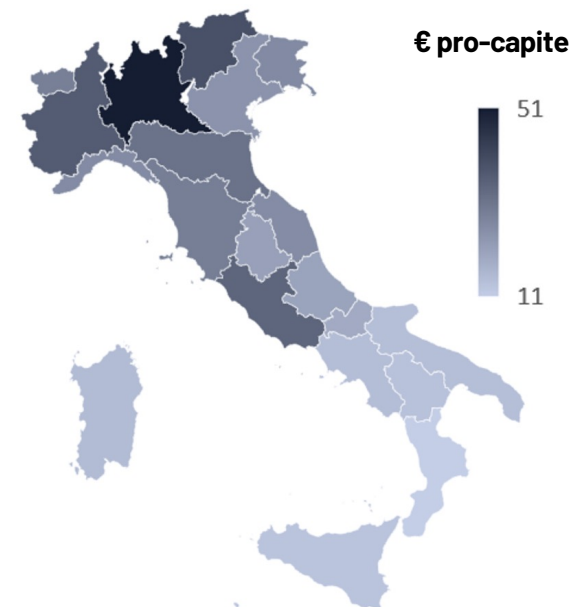
Spesa pro-capite annua

A livello pro-capite la media nazione è di € 28 ed emerge una differenza sostanziale tra le regioni del centro nord e il mezzogiorno:

- al Nord la spesa media per residente è pari a € 38;
- al Centro la spesa media per residente è pari a € 31;
- al Sud la spesa media per residente è pari a € 15;

Spesa pro-capite per regione

Regione	€ pro capite
Lombardia	51.2
Alto Adige	39.6
Piemonte	37.0
Lazio	34.8
Emilia Romagna	31.8
Trentino	31.6
Toscana	29.1
Valle D'Aosta	28.9
Friuli	26.4
Liguria	26.1
Marche	26.0
Veneto	24.4
Umbria	21.5
Abruzzo	20.8
Molise	19.2
Sardegna	15.4
Campania	14.9
Puglia	14.7
Basilicata	14.0
Sicilia	13.5
Calabria	11.4
Italia	28.8



2. La metodologia di stima



Valutazione degli impatti socioeconomici come elemento chiave del dibattito

Lo studio degli impatti della spesa per libri in Italia ha l'obiettivo di quantificarne ed evidenziarne i benefici, sia diretti che indiretti.

Tale analisi mira infatti a stimare gli impatti della spesa in termini monetari, sintetizzati in un set di indicatori di prassi tra cui i principali sono il [Prodotto Interno Lordo \(PIL\)](#), l'[Occupazione](#), i [Redditi delle famiglie](#) e il [Gettito fiscale](#).

Ai fini dello studio è stato individuato il perimetro del territorio italiano nel suo complesso, considerando una disaggregazione a livello regionale.

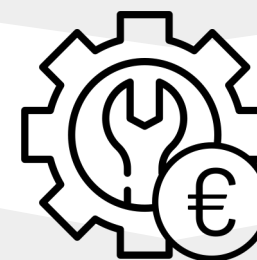
Lo strumento di elezione per la stima quantitativa di tali grandezze è la Matrice di Contabilità Sociale ([Social Accounting Matrix - SAM](#)), che fornisce una rappresentazione dell'economia basata sui dati statistici nazionali (fonte ISTAT, Eurostat e OECD) consentendo di simulare il comportamento delle catene del valore di una regione economica in reazione ad uno stimolo di spesa.

Per applicare questa metodologia di analisi al presente studio, la spesa del settore del libro sostenuta nel 2023 è stata utilizzata come stimolo del modello economico per quantificare il contributo diretto, indiretto e indotto sull'economia locale e nazionale.

STIMOLO ALL'ECONOMIA

Impatto socioeconomico della spesa sull'economia locale e nazionale

Spesa sostenuta per l'acquisto di libri



Modello
dell'economia
locale e nazionale



Impatto sul PIL



Occupazione generata



Aumento dei redditi



Gettito fiscale

Benefici netti diretti, indiretti e indotti sull'economia locale e nazionale

IMPATTI SOCIOECONOMICI

Propagazione dei benefici sull'economia locale e nazionale

La spesa attribuibile al settore del libro effettuata in Italia nel 2023 agisce sull'economia locale e nazionale, determinando uno shock di domanda di prodotti e servizi locali.

Tale domanda attiva in maniera diretta i settori in cui la spesa viene effettuata, si propaga nell'economia locale (e nazionale) in modo indiretto attraverso i legami tra i settori e, infine, in maniera indotta attraverso la spesa dei redditi delle famiglie.

In particolare, possiamo definire:

- **Impatto DIRETTO:** l'impatto generato sulla domanda di beni e servizi da parte dei settori produttivi coinvolti nelle attività impegnate nel settore del libro.
- **Impatto INDIRETTO:** l'impatto determinato dall'aumento di domanda e offerta nelle catene di fornitura attivate.
- **Impatto INDOTTO:** l'effetto della re-immissione dei redditi da lavoro e capitale nel sistema economico e dal re-investimento delle entrate fiscali in forma di spesa pubblica.

STIMOLO ALL'ECONOMIA

Impatto socioeconomico della spesa sull'economia locale e nazionale

**Spesa sostenuta per
l'acquisto di libri**



[illegible]

La spesa per libri in Italia

La spesa per l'acquisto di libri da parte delle famiglie nel 2023 è stata di € 1,7 Mld. Questa spesa, in tutte le sue componenti, agisce sull'economia regionale e nazionale, determinando uno shock di domanda di prodotti e servizi locali.

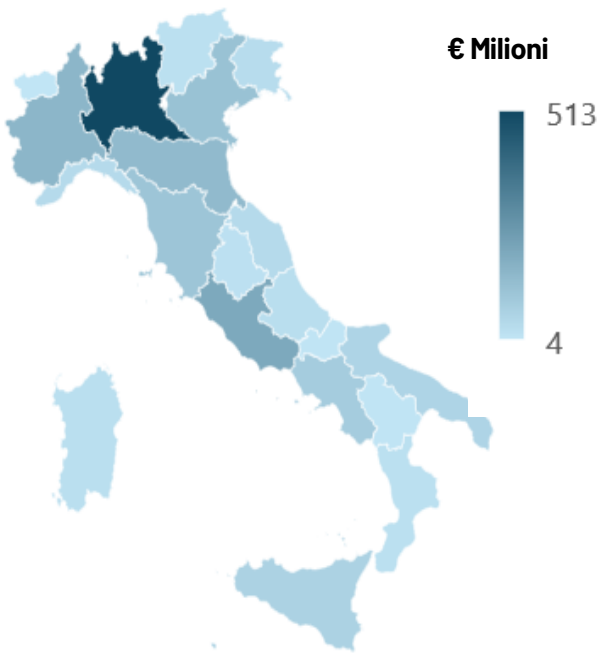
Tale domanda attiva in maniera diretta i settori in cui la spesa viene effettuata, si propaga nell'economia locale e nazionale in modo indiretto attraverso i legami tra i settori e, infine, in maniera indotta attraverso la spesa dei redditi delle famiglie generati dagli impatti diretti e indiretti.

La spesa delle famiglie per i libri è concentrata per il 60% tra le regioni del Nord. Più in generale nella macro area Centro-Nord si effettua l'82% della spesa complessiva.

Le prime cinque regioni sono la Lombardia (€ 513 Mln), il Lazio (€ 199 Mln), il Piemonte (€ 157 Mln), L'Emilia Romagna (€ 142 Mln) e il Veneto (€ 119 Mln).

Spesa per libri per regione

Regione	Spesa MLn	%
Lombardia	513	30.24
Lazio	199	11.74
Piemonte	157	9.28
Emilia Romagna	142	8.35
Veneto	119	6.99
Toscana	107	6.29
Campania	83	4.92
Sicilia	65	3.82
Puglia	57	3.37
Liguria	39	2.32
Marche	39	2.27
Friuli Venezia Giulia	32	1.86
Abruzzo	26	1.56
Sardegna	24	1.42
Alto Adige	21	1.25
Calabria	21	1.23
Umbria	18	1.08
Trentino	17	1.02
Basilicata	7	0.44
Molise	6	0.33
Valle d'Aosta	4	0.21



Impatto sul Pil della spesa per libri

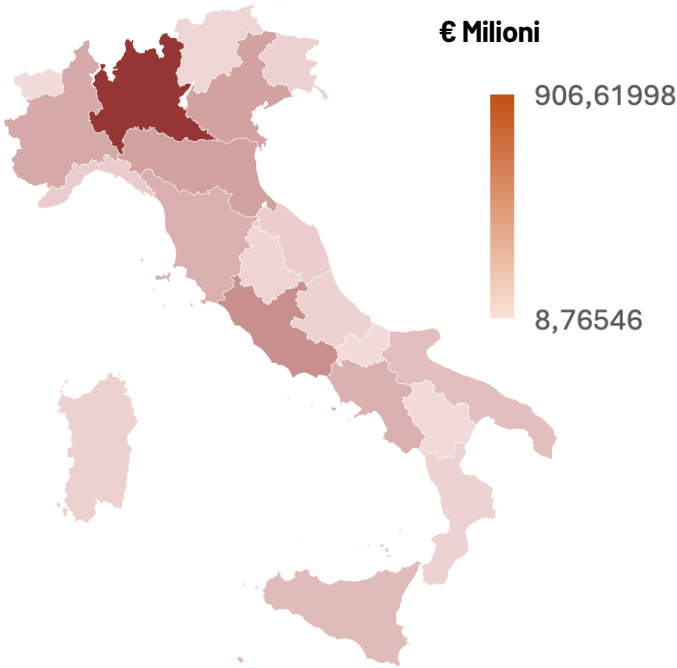
Questa spesa attiva una serie di catene del valore, sia diretto che indiretto e indotto, che portano ad un impatto in termini di PIL pari a 3.7 miliardi di euro, con un moltiplicatore del 2,2. Vale a dire che per ogni euro speso delle famiglie nel settore dei libri si genera una ricchezza di 2,2 euro.

La suddivisione territoriale dell’impatto è più estesa sul territorio rispetto alla spesa, anche perché l’indotto è dovuto soprattutto ai legami del tessuto economico delle singole regioni con il resto del paese.

Le quattro regioni ad impatto maggiore sono Lombardia, Lazio, Emilia Romagna e Veneto con complessivamente il 53% del totale. Con un impatto superiore al 5% ci sono anche Piemonte, Toscana, Campania, Sicilia, mentre le 8 regioni del sud (inclusa le già citate Campania e Sicilia) raccolgono il 22% dell’impatto complessivo.

Impatto della spesa a livello regionale

Regione	Impatto Mln	%
Lombardia	907	24.23
Lazio	425	11.37
Emilia Romagna	331	8.86
Veneto	322	8.61
Piemonte	286	7.66
Toscana	247	6.60
Campania	243	6.50
Sicilia	187	5.01
Puglia	165	4.42
Liguria	95	2.53
Marche	90	2.40
Sardegna	71	1.91
Friuli	69	1.85
Abruzzo	64	1.71
Calabria	64	1.70
Umbria	49	1.30
Alto Adige	44	1.17
Trentino	39	1.04
Basilicata	21	0.56
Molise	13	0.34
Valle D'Aosta	9	0.23



OpenEconomics affianca istituzioni e imprese nel design di politiche e progetti e nell'integrazione di capitali pubblici e privati a sostegno della transizione energetica e dello sviluppo inclusivo. L'azienda ha maturato una vasta esperienza nell'analisi degli effetti economici, sociali e ambientali di progetti complessi, con una particolare attenzione al contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla crescita resiliente.

Il team di modellazione di analisi costruisce e applica modelli micro e macroeconomici avanzati, in linea con le prassi metodologiche delle istituzioni e delle organizzazioni multilaterali, con l'obiettivo di analizzare in maniera rigorosa e affidabile gli impatti di politiche e investimenti che vengono poi rappresentati in conformità con i framework di previsione e rendicontazione più diffusi (SDG, GRI, WBI, OECD MEI). Il team ha all'attivo oltre 50 anni di esperienza cumulata, maturata attraverso la valutazione di più di 500 progetti per oltre 400 miliardi di investimenti e 200 pubblicazioni.

L'azienda utilizza un sistema di gestione della qualità conforme alla norma ISO 9001:2015 per la ricerca, sviluppo ed applicazione di modelli economici, matematici, ambientali e tecnologici, per la valutazione economica di politiche, programmi e progetti di investimento.

Tra i principali clienti di OpenEconomics figurano Enel, Eni, Snam, Terna, Fincantieri, Generali, Saras, Istituto per il Credito Sportivo, FIFA, Coni, Novartis, Acea, Iren, Presidenza del Consiglio, Ministero per lo Sviluppo Economico e molti altri.

